

NOI SU DI NOI

Siamo dunque entrati nel settimo anno di rinascita flash. Il "sette", si sa, è un numero magico.

E la grande magia ha trasformato quel caotico gruppo di collaboratori in una squadra disciplinata armata di buoni propositi.

Abbiamo messo un po' d'ordine tra i fogli, adottando il metodo delle rubriche semi-fisse che si dovrebbero trovare sempre (o almeno per un anno) allo stesso posto e introducendovi — o grande rivoluzione ideologica! — la PAGINA DELLO SPORT.

In nome dell'equilibrio, però, abbiamo bilanciato tanto ordine e disciplina aprendo la prima pagina alla ormai nota colomba svolazzante che non ha mancato di scombusso-lare la seria e affidabile scrittura del titolo.

Dal seminario sulla donna in emigrazione:

DONNA: UN RUOLO STORICO IN CONTINUA EVOLUZIONE

Verso la fine dell'anno scorso si è svolto a Roma un seminario di due giornate sul tema "Donna in emigrazione".

Dalle relazioni dei sei gruppi di lavoro ("Donne oggetto e soggetto dell'informazione", "Lingua e cultura", "Donna lavoro e sicurezza sociale: verso l'uguaglianza", "Diritti politici e partecipazione", "Il privato sociale in emigrazione: volontariato ed associazionismo", "Imprenditoria femminile"), sono scaturiti punti meritevoli di ulteriore approfondimento e concretizzazione.

Tra le proposte del sesto gruppo, che si è occupato di una tematica relativamente nuova per simili contesti, segnaliamo la creazione di **sportelli rivolti alle imprese femminili** coinvolgendo organismi pubblici e privati (ICE, Camere di commercio, organismi rappresentativi ecc.), la realizzazione di un raccordo tra gli organismi pubblici nazionali e regionali e le italiane imprenditrici attive all'estero, pro-

muovendo programmi di formazione, anche attraverso il cofinanziamento da parte italiana di iniziative formative da realizzarsi nei territori esteri, nonché la **promozione di processi di partnership tra imprese italiane operanti sul territorio nazionale e imprese operanti all'estero.**

Il documento finale, adottando come parte integrante le relazioni delle aree continentali e le sintesi dei gruppi di lavoro, ha sottolineato, tra l'altro, il **ruolo storico fondamentale della donna in emigrazione**, che non solo ha protetto il nucleo familiare dal trauma del distacco, ma ha svolto una funzione essenziale nel favorire l'adattamento a nuove realtà sociali, la **necessità di opportuni strumenti di sostegno che permettano alle donne di accedere a corsi di studio e formazione**, di essere attive nelle associazioni e di raggiungere più alti e diffusi livelli di rappresentanza, l'**emergere di nuovi modelli di italianità fra**

(Fortsetzung auf Seite 2)



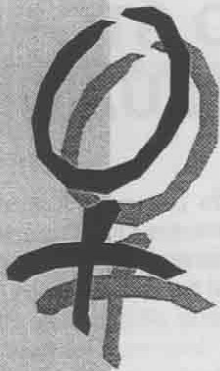
In questo numero, tra l'altro ...

Tema: Giornata Internazionale della donna pg. 1, 2, 6, 9, 13

Osservatorio multimedia pg. 11

La pagina dello sport pg. 12

Aus dem internationalen Seminar "Frauen in der Emigration" geht hervor, daß es zum Frauentag 1998 noch genügend Themen gibt, die behandelt werden sollten.



(Fortsetzung von Seite 1:

le nuove generazioni all'estero che ricomprendono in sé due appartenenze e due culture in una più ricca identità, l'opportunità di instaurare azioni positive intese a preparare le donne ad **avvalersi delle tecniche e degli strumenti migliori per incidere sulla società**, l'importanza di dare maggiore spazio all'informazione di ritorno, la necessità di proteggere dall'**emarginazione economica e sociale le emigrate più anziane** in gravi condizioni di indigenza, nonché l'esigenza di **equilibrare la rappresentanza fra uomini e donne nelle istituzioni** elettive, ivi compresi gli organismi di rappresentanza degli italiani all'estero.

Il seminario è stato presieduto dall'onorevole Piero Fassino, sottosegretario agli Affari esteri, che ha accompagnato tutte le fasi delle due giornate di lavori.

Anche se i risultati concreti del seminario non sono stati molti, si è tuttavia evidenziata una forte volontà di partecipazione e un'estrema differenziazione dei problemi del mondo dell'emigrazione femminile.

Dalla Germania ha partecipato al seminario Teresa Baronchelli, membro del CGIE, che, tra l'altro, ha rilevato che si continua tuttora a "perpetuare un modello di donna supporto all'economia familiare" e che "per esempio in Germania, molte famiglie ancor oggi non investono nella formazione scolastica e professionale della figlia, che tanto si sposerà."

Affinché questa lodevole iniziativa trovi un seguito, sarebbe forse opportuno che i Consolati e/o i Comites provvedessero alla diffusione dei documenti del seminario tramite le associazioni. (emw)

AUSLÄNDERBEIRAT

Bassa partecipazione. Quasi la metà degli eletti sono turchi i greci seguono a distanza, presenti anche la Danimarca (1) e la Svezia (1), totalmente assenti gli italiani.

Der am 30.11.98 neugewählte Ausländerbeirat setzt sich aus 9 weiblichen und 31 männlichen Mitgliedern 10 verschiedener Nationalitäten zusammen.

Ein Mitglied von *rinascita e.V.*, Constantinos Gianacacos (GR), ist auch dabei. Von den 40 bisherigen Mitgliedern 7 sind wiedergewählt worden.

Im Gremium sind jetzt 16 Listen vertreten, während 3 leer ausgegangen sind.

Die drei meistgewählten Listen sind: Nr. 6 – AY-YILDIZ (12,5 %, 5 Sitze); Nr. 10 – SOLIDARITÄT = BIRLIK (10,7 %, 4 Sitze); Nr. 19 – Initiative GRIECHISCHE MITBÜRGER (10,3 %, 4 Sitze)

Die Wahlberechtigten waren insgesamt 194.271 (inkl. Eingebürgerte und Doppelstaatsangehörige), aber nur 19.144 haben ihre Stimmen abgegeben, so daß eine Wahlbeteiligung von 9,85 % zu verzeichnen ist. (emw)

rinascita flash - 7. Jahr - Nr. 1 - März 1998

Sitzverteilung nach Staatsangehörigkeit	
Türkei	19
Griechenland	7
Deutschland	4
Kroatien	3
Jugoslavien	2
Brasilien	1
Dänemark	1
Deutschland / Brasilien	1
Deutschland /Griechenland	1
Schweden	1

IMPRESSUM - rinascita flash

Redazione

E.M. Wenzel, S. Cartacci, G. Paesano,
Zeichner: H. Liefthien

Segreteria

c/o Cartacci, Hollandstr. 2, 80805 München,
Tel. 089 / 36 75 84, Fax 78 40 50

Abbonamento annuale:

DM 30 (gratuito per soci) da versare a
rinascita e. V. - Kt. Nr. 42 44 000
Hesse Newmann Bank, Hamburg, BLZ 20 130 400

Il Comites:**PARLA DI SCUOLA ...**

Alla riunione del Comites del 15.11.87 il dott. Lott, direttore didattico del consolato, ha fatto una panoramica sulla situazione scolastica dei ragazzi italiani della circoscrizione consolare di Monaco di Baviera, lamentandone, dati alla mano, l'insuccesso eclatante.

Mentre il tasso di scolarità dei giovani italiani è il più basso rispetto agli altri stranieri, l'entrata media mensile di un nucleo familiare italiano sembra essere la più alta, sempre paragonata a quella dei non tedeschi, ovvero:

punto A, i giovani abbandonano presto la scuola, spesso senza una formazione professionale, mentre -

punto B, le famiglie hanno più quattrini a disposizione. Da ciò è lecito, o forse addirittura ovvio, dedurre un

punto C: i ragazzi entrano ancora adolescenti nel mondo del lavoro.

I motivi di questo stato di cose saranno senz'altro i più svariati; mi

limito a citarne solo due: il primo è che i genitori non ritengono necessaria una formazione scolastica e spediscono i figli in cantiere o nella pizzeria di qualche compaesano, assicurandogli in questo modo una sola cosa, la futura disoccupazione di lunga durata. Ciò succederebbe proprio a noi che siamo famosi, soprattutto qui in Germania, per il forte senso della famiglia e il grande amore per i figli.

Il secondo è che i ragazzi stessi non hanno nessuna voglia di essere sempre a corto di soldi, preferiscono il guadagno immediato anche se minimo, decidono di non investire nel proprio futuro, ritenendo magari lo studio della letteratura medioevale noioso e inutile e abbandonano la scuola prima del tempo. È senz'altro vero che i programmi scolastici sono sempre un po' inadeguati alle realtà che cambia in continuazione. È anche vero però che una buona capacità di esprimersi e di capire veramente quello che si legge rende a tutti la vita più facile. (Luisa Chiarot)

... E DI CARCERI

Il 22.1.98 si è svolto presso l'Ufficio scuole del Consolato un incontro con esponenti tedeschi di strutture carcerarie in Baviera - Landsberg, Straubing e Bayreuth - presso le quali si organizzano corsi di recupero di licenza media e in generale di alfabetizzazione di detenuti italiani.

All'incontro hanno partecipato il Console generale Mochi Onory, i direttori didattici dei consolati di Monaco e Norimberga, nonché gli insegnanti italiani e tedeschi che

operano nei corsi.

Dopo relazioni di carattere generale da parte dei responsabili dei penitenziari sulla situazione dei detenuti italiani in Baviera, si sono avanzate proposte concrete per migliorare il servizio all'interno dei corsi e rendere la frequenza più numerosa.

Si sono inoltre valutate le condizioni per istituire nelle carceri anche corsi di qualifica professionale e d'informatica. (emw)

La pagina dei fattori "C" (Comites, Consiglio Comunale, Consolato) si propone di dare maggior trasparenza alle attività dei nostri rappresentanti e più voce ai rappresentati.

Ci auguriamo quindi che da ambedue le parti arrivino contributi

Tra l'altro, in breve:

Il consolato ha nominato revisore dei conti del Comites, l'ing. Bruno Diazzi che, insieme ai signori Gallo e Sala, eletti dall'assemblea del Comitato, avrà il compito di controllare i bilanci del Comites.



In seguito alla delibera di un impegno di spese di circa 19.000 DM per il potenziamento della segreteria, il Comites ha provveduto a rinnovare le sue attrezzature tecniche. Ora potrà navigare anche in Internet



Il Comites comunica i suoi nuovi numeri:

Tel: 089 / 721 31 90

Fax: 089 / 747 93 919

La prossima riunione aperta al pubblico del Comites avrà luogo venerdì 20 febbraio, ore 19, nella Hermann-Schmidt-Str. 8

Fiorenza Colonnella, consigliera comunale, invita tutti gli interessati a discutere sul progetto "Centro Italiano a Monaco di Baviera" e a presentare proposte concrete di realizzazione.

In tale occasione si farà anche un primo bilancio dell'azione di raccolta di firme.

L'appuntamento è per venerdì 27 febbraio, ore 18.30, al Rathaus, stanza 150



**Qui ci potrebbe essere
la Vostra pubblicità**

per informazioni
telefonare al
36 75 84

Il Console Generale d'Italia a Monaco di Baviera rende noto che

indica una prova di esame per l'assunzione di 2 impiegati a contratto con mansioni esecutive da adibire al servizio di collaborazione consolare/copia.

I candidati di cittadinanza italiana e/o straniera dovranno avere un'ottima conoscenza delle lingue italiana e tedesca, ottime cognizioni dei compiti e delle attività svolte da un Ufficio all'estero in materia di servizio consolare ed un'ottima conoscenza della dattilografia in lingua italiana e tedesca. Possono partecipare alle prove i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- abbiano, alla data del presente avviso, compiuto il 18° e non superato il 40° anno di età
- siano di sana costituzione
- siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di 1° grado o equivalente
- se cittadini italiani, abbiano la residenza da almeno due anni in Germania

I candidati che risponderanno ai requisiti di cui sopra saranno sottoposti ad una serie di prove teorico-pratiche (traduzione, dattilografia, colloquio in italiano e in tedesco, prova pratica di collaborazione consolare).

Nella domanda - da presentare su carta libera - i candidati dovranno dichiarare:

- data e luogo di nascita, recapito
- la cittadinanza/e
- eventuali condanne penali
- posizione nei riguardi degli obblighi militari
- titolo di studio
- servizi eventualmente prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di lavoro.

Termine di presentazione delle domande di ammissione alle prove per l'assunzione; ore 24.00 del 17.02.90 al Consolato Generale d'Italia, Möhlstr. 3, 81675 München.

Per il fac-simile della domanda rivolgersi al Consolato, al Comites, ai Patronati ecc.

PRESENZA ITALIANA NEL MONDO

Cittadini italiani (iscritti ad anagrafe consolare)	Nazioni	Distribuzione corsi di lingua e cultura italiana		
		corsi	alumni	docenti
272.104	Belgio	876	13.885	102
423.244	Francia	774	14.806	90
567.015	Germania	5.991	41.550	2.315
29.170	Paesi Bassi	69	1.075	9
108.341	Regno Unito	1.119	22.049	205
461.400	Svizzera	1.805	19.192	473
1.964.062	EUROPA	10.785	114.097	3.276

La riforma delle pensioni in Germania ...



Nell'Europa occidentale si vive sempre più a lungo e nascono sempre meno bambini: finanziare il pagamento delle pensioni sarà sempre più problematico, se non si troveranno soluzioni alternative a livello europeo.

Il fattore demografico è appunto la motivazione specificata dal governo tedesco per l'abbassamento del livello delle pensioni: anche in futuro sarà l'aumento delle aspettative di vita degli ultra-sessantacinquenni a determinare l'entità del pagamento, come dire che più si presuppone di poter vivere e meno si riscuote. Finora si andava in pensione riscuotendo il 70% dello stipendio netto, ma **dal 1999 la percentuale si abbasserà fino ad arrivare al 64% nel 2030.**

Per evitare che i costi sempre più alti delle pensioni incidano sul prodotto interno lordo più del 20,3% attuale, **dal 1° aprile 1998 aumenta l'IVA (Mehrwertsteuer) dal 15 al 16%.**

Umfinanzierungs-Regelung: bis zum Jahr 2030 sinkt das Rentenniveau bis auf 64% der Nettolöhne

Cosa cambia, cosa è già cambiato e cosa dobbiamo sapere

... e in Italia

Anche la riforma delle pensioni in Italia, che risale al 1995, si basa sul "patto tra le generazioni", inevitabile perché un numero sempre più grande di pensionati è a carico di un numero sempre più piccolo di lavoratori.

Il calcolo della pensione italiana è più complesso: dopo la riforma si sta passando dal sistema retributivo (pensione calcolata in

base allo stipendio degli ultimi anni lavorativi) a quello contributivo (pensione calcolata in base ai versamenti realmente effettuati).

Il totale rivalutato dei contributi accreditati, moltiplicato per il coefficiente di trasformazione, proporzionale all'età al momento del pensionamento, costituisce l'importo annuo lordo della pensione.

età per la pensione	coefficiente di trasformazione	pensione annua lorda
57	4.720	269.040
58	4.860	281.880
59	5.006	295.354
60	5.163	309.780
61	5.334	325.374
62	5.514	341.868
63	5.706	359.478
64	5.911	378.304
65	6.136	398.840

"Telefono Voce Amica"

La grande città è anonima.

Ti senti sola/o? Hai bisogno di compagnia?

Vuoi scambiare una parola?

Il mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 18.00

e il giovedì dalle ore 19.00 alle ore 20.00

chiama il 74 63 06 22

e troverai ... una voce amica

Questa è un'attività del Gruppo diaconia della comunità italiana di Monaco

Chi ha bisogno di ulteriori e personali informazioni in questa complessa materia può scriverci oppure rivolgersi ai patronati che sono esperti in questi argomenti

Zehn italienische Lyrikerinnen der Renaissance

Dieci poetesse italiane del Cinquecento

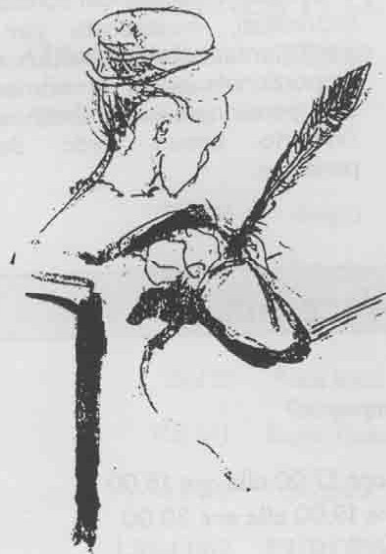
L'Istituto Italiano di Cultura di Stoccarda e l'editore Gunter Narr hanno appena pubblicato il volume "Zehn italienische Lyrikerinnen der Renaissance \ Dieci poetesse italiane del Cinquecento" (Italienische Bibliothek 9, ISBN 3-8233-4058-1) a cura di Emanuela Scarpa, nella collana "Biblioteca italiana", con la quale vogliono far conoscere in Germania autori poco tradotti ma ugualmente significativi. Il testo, stampato in entrambe le lingue come tutti i volumi di questa collana, vuole documentare l'originalità di queste poetesse che nel periodo fra il 1530 e il 1580 hanno prodotto opere che per stile e contenuti si distinguono dai modi stilizzati del petrarchismo, esprimendosi con sincerità ed immediatezza per niente comuni in quel secolo.

Pare scontata l'origine nobile o ricca di queste donne, che solo in un ambiente privilegiato potevano avere l'istruzione e il tempo per dedicarsi alla poesia, eppure è interessante notare quanto poco monotone fossero le loro vite, se si confrontano con i pregiudizi odierni riguardo alla mancanza di emancipazione nei secoli scorsi.

Bedeutende, wenig übersetzte Autoren werden in Deutschland eingeführt: Gedichte von zehn Lyrikerinnen der italienischen Renaissance, die sich innerhalb des damals herrschenden Zeitgeschmackes ihre Individualität bewahrten.

Viaggi, amanti, contatti con l'ambiente degli artisti delle varie città dove hanno vissuto, sembrano episodi della vita di donne nate almeno trecento anni dopo, sprazzi di libertà non concessi di solito neanche alle privilegiate.

Forse proprio perché il tratto comune di queste donne sembra essere quello di avere destini più complicati che non le loro contemporanee, hanno scritto di dolori, passioni ed esperienze senza tener conto del modello artistico e morale del tempo, che produceva liriche sulla bellezza e sull'amore perfetto. Le poesie di queste donne sono brevi testimonianze, gli sfoghi spontanei che non avevano sicuramente nessun'altra possibilità di essere espressi. (sc)



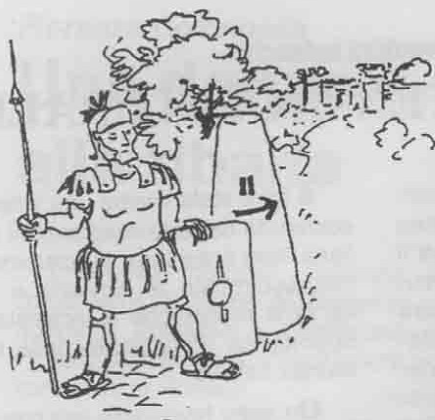
IL TEDESCO

In kommunistischen Länder war und ist es sehr einfach abzutreiben. In der Sowjetunion soll es Frauen gegeben haben, die sich nie um Verhütung bemühten, der Abort war kein Problem und sehr empfindsam scheinen sie nicht gewesen zu sein. Über z. T. haarsträubende Praktiken in der VR China berechtete ein (dann natürlich) ausgewiesener deutscher Journalist. Sollte Castro's Cuba da viel anders sein? Lässt sich ein Papst so ohne weiteres von Mördern einladen, gar feiern?

In Deutschland soll kirchliche Beratung für Frauen in Schwierigkeiten untersagt werden, selbst nach Vergewaltigungen ist ein Austragen erwünscht. Anderenfalls darf sie sich in die Nähe zu Totschlägern gerückt fühlen.

Zum Thema Klonen ist dem höchsten Katholiken noch nichts eingefallen. Vielleicht kann man ja auf diesem Weg einen Kompromiß mit der katholischen Kirche kommen. Etwa so, daß jede Frau in jedem Fall abtreiben darf, sofern sie ihre Zustimmung zu einer Genüberführung in eine Genbank gibt. Solche Banken, vom Vatikan finanziert, könnten die Neuherstellung der Föten betreiben.

Ordentliche Erziehung vorausgesetzt, käme dann der Papst zu ihm treu ergebene Schäfchen, die endlich wirklich genau machen, was die Kurie befiehlt.



Langsam erkannte die einheimische, keltische und germanische Bevölkerung, daß es sich unter der römischen Verwaltung – und ihrem Schutz – ganz gut leben lies.

Die Römerstraßen, von denen wir schon gehört haben, hatten zunächst rein militärischen Zwecken gedient und die römischen Festungen miteinander verbunden.

Dann siedelten sich um die Kastelle herum Handwerksbetriebe, landwirtschaftliche Anwesen und kleine Fabriken an, z.B. Keramikhersteller, die bereits in Serie produzierten. Hier wohnten die ehemaligen Soldaten, die nach 25 Jahren Militärdienst entlassen wurden und heiraten durften. So bildeten sich neue Städte römischen Typs, z. B. Augsburg, Kempten, Regensburg, aber auch entlang dem Rhein, etwa Köln, Bonn, Mainz, und noch weiter im Westen, z.B. Trier, das sogar eine Zeitlang Kaiserresidenz war.

Diese und andere Städte wurden zu Zentren einer Zivilisation, wie sie in jenem Teil der Welt noch nie existiert hatte: Ein übersichtliches Straßensystem mit Kanalisation, riesige Wasserleitungen für die öffentlichen Brunnen, Bäder und Wasserspiele, Mietshäuser mit bis zu vier Stockwerke, aber auch elegante private Atriumhäuser mit Zentralheizung, Tempel, Verwaltungsgebäude, Markthallen, Sportplätze, Poststationen, Pensionen und alle Arten von Tavernen – und natürlich kam auch das Vergnügen nicht zu kurz: Das „älteste Gewerbe der Welt“ flo-

Germania Romana (II)

rierte, und hierzu gibt es eine kleine – wahre – Geschichte aus Augsburg:

Es gab damals schon viele Christen, die aber, besonders unter Kaiser Domitian, grausam verfolgt wurden. Neben vielen anderen Menschen wurden auch Afra und ihre Tochter zu Märtyrerinnen und später heiliggesprochen. Inzwischen hat sich allerdings herausgestellt, daß die beiden außer dem neuen Christengott – auch dem Eros dienten!

Und jetzt kennt Ihr den zweiten Teil der „Wahren Geschichte“ aus „Germania Romana“ (Gerhard Rihl)

Concorso di fotografia

Due fotografi italiani organizzano, con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Monaco, il 1° concorso fotografico sul tema: "ITALIA VERSO IL 2000 – Immagini di paesaggio e cultura del nostro Paese alle porte del nuovo secolo".

Le foto pervenute saranno oggetto della mostra fotografica nella Ballenhaus di Schongau nell'ambito della settimana culturale organizzata dalla Città dal 6 al 13 giugno 1988. La foto migliore sarà premiata con il Trofeo Città di Schongau, 1000 DM e un soggiorno per due persone a Schongau in occasione del ritiro del premio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai signori Bonucci o Nicoletti, tel. 08861 / 71793, fax 08861 / 93761

Film italiani

all'Istituto Italiano di Cultura, lunedì alle ore 18:

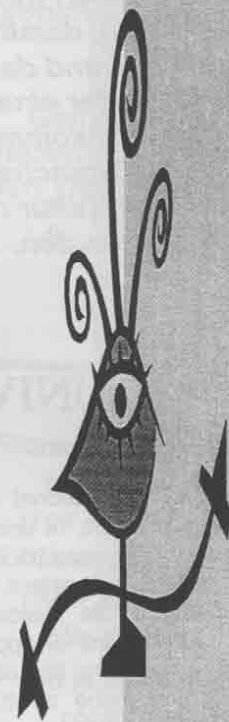
“Francesco” di Liliana Cavani (16.2)

“Sabato, domenica e lunedì” di Lina Wertmüller (9.3)

“Io speriamo che me la cavo” di Lina Wertmüller (16.3)

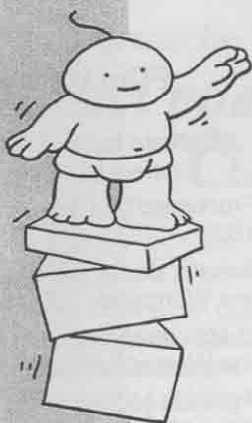
“Il grande cocomero” di Francesca Archibugi (23.3)

“La bruttina stagionata” di Anna Di Francisca (30.3)



PREMIO “PIETRO CONTI”

Si comunica che la data di scadenza per la presentazione dei dattiloscritti è prorogata al 15 febbraio 1988. Per qualsiasi informazione: Segreteria Premio Pietro Conti, c/o Filef, Via XX Settembre 49, I-00187 Roma, Tel. 00396 / 485909, Fax 00396 / 4742956



Die Italiener in München fordern die Wiedereinführung der deutsch-italienischen Kindergärten, damit italienische und deutsche Kinder eine Chance bekommen, um eine Sprache und eine Kultur reicher zu werden.

Una chance in più anche per bambini tedeschi:

KINDERGARTEN BICULTURALE

Nella città di Monaco sono esistenti dal 1975 al 1993 i Kindergarten comunali biculturali, e tra questi il Deutsch-italienischer Kindergarten nella Türkenstrasse. La classe era costituita per metà da bambini italiani e per metà da bambini tedeschi. Le attività erano svolte prevalentemente in tedesco da due insegnanti, una italiana e una tedesca. Veniva così stabilito il clima ideale per l'inserimento dei bambini italiani nell'ambiente tedesco ed il reciproco apprezzamento tra le due lingue e le due culture.

La chiusura ha fatto parte delle varie misure di risparmio decise dal Comune. C'è tuttavia la speranza che il programma venga ripreso: Bündnis 90/Die Grünen ne hanno fatto la richiesta in Consiglio Comunale, e la richiesta viene attualmente esaminata da Elisabeth Weiß Söllner del Schulreferat.

A lei è stata inviata una lettera, sostenuta da varie associazioni italiane, con preghiera di esaminare favorevolmente la richiesta e facendole notare che la richiesta è appoggiata dall'insieme della comunità italiana.

Un esito favorevole per questa iniziativa potrebbe costituire l'inizio di un progetto più ambizioso, di fondare tramite accordi bilaterali italo-tedeschi una Deutsch-Italienische Grundschule, aperta in misura paritaria a scolari italiani, scolari tedeschi e scolari di famiglie miste, come già esiste a Berlino, Wolfsburg, Torino, e, da poco, anche a Francoforte.

Tullio Lott, Direttore dell'Ufficio Scuola del Consolato, ha dichiarato che c'è disponibilità da parte del Consolato per agire in questa direzione. (Paolo Sala)

UNIVERSITÀ VIRTUALE A DOMICILIO

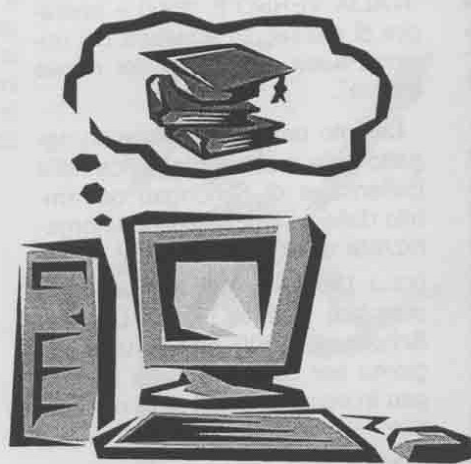
La Rai International ha realizzato, insieme a 14 università italiane e professori di alcune famose università estere, il progetto multimediale "Italica". Saranno istituiti corsi di apprendimento sulla cultura, lingua, letteratura, ma anche spettacolo, musica e arte.

Problemi con il PC?

Orange Computer

Türkenstr. 80,
80799 München

Tel./Fax: 089 / 28 00 981



L'obiettivo è quello di diventare una specie di università a domicilio a cui si accede cliccando su Inter-

net. "Sarà un'Università virtuale di lingua cultura italiana - afferma il sottosegretario al ministero dell'università, Luciano Guerzoni - Questa è la prima volta che l'Università italiana fa un'esperienza di questo tipo. Dopo una prima fase sperimentale ci impegneremo per il riconoscimento del titolo di studio".

Al progetto "Italica" si collegano anche i corsi di italiano, anche offerti in Internet, oltre che essere disponibili su CD-Rom e cassetta, "Viva l'italiano per ragazzi" e "In italiano" per adulti.

Fiorenza Colonnella

Una donna alla ribalta

In questo numero, dedicato come tema di fondo al soggetto donna, abbiamo intervistato Fiorenza Colonnella, consigliere comunale di Monaco.

Le donne sono poco rappresentate, nei governi come pure ai livelli dirigenziali delle industrie: lei al contrario è stata eletta nel Comune di Monaco ed è anche l'unica rappresentante della comunità italiana. Pensa che questo abbia un significato particolare?

"Per quanto riguarda il partito politico a cui appartengo, devo dire che la partecipazione femminile è piuttosto alta: basti pensare che i consiglieri comunali della SPD sono in maggioranza donne. Per quanto riguarda la mia posizione e il fatto di essere donna, ha certamente un significato, in quanto dà un esempio di come anche donne straniere possano avere l'opportunità di essere una voce e una presenza di una cultura, diversa da quella del posto, ma ugualmente integrata."

Come sta vivendo questa esperienza?

"L'impegno che una donna ha, nel campo del lavoro e nel campo politico, la mette sempre a confronto con la realtà e con gli impegni e le responsabilità della famiglia. Pur essendoci in una famiglia un marito che condivide le scelte della moglie, e di conseguenza si fa carico in egual misura delle responsabilità, penso che una donna abbia comunque, per vari motivi di educazione ed altro, un senso della famiglia che la porta a sentirsi sempre la prima responsabile dell'armonia che dovrebbe esserci. Nel mio caso,



dopo una giornata intensa, mi preoccupo di vedere se i figli hanno fatto i compiti, se la casa è in ordine e trovo il tempo di chiedere che cosa hanno fatto durante la giornata gli altri componenti della famiglia."

Fra poco sarà l' 8 marzo, la Giornata della donna. Ritiene che sia un appuntamento importante e valido per le donne e per la comunità?

"L' 8 marzo è sempre una data importante per tutte le donne in qualsiasi parte del mondo. Dobbiamo quindi, secondo me, cercare di essere sempre noi stesse, portare avanti le nostre idee con le capacità e la sensibilità proprie femminili, riuscendo così a raggiungere gli stessi obiettivi, senza ricalcare modelli maschili."

Che programmi ha per il futuro?

"Devo dire che per quanto riguarda gli impegni nel futuro, penso che almeno per i prossimi quattro anni, ci siano degli obiettivi già programmati: nell'immediato futuro c'è un progetto che vorrò portare avanti, con e per la comunità italiana, ed è quello di realizzare un punto di incontro e informazione per i nostri connazionali qui a Monaco, il Centro italiano." (sc)

Das Beispiel wie auch ausländische Frauen die Möglichkeit haben können, Jemand zu sein, der eine andere Kultur vertritt, aber dennoch integriert ist.

Eigene Vorstellungen vorwärtsbringen, mit weiblichen Fähigkeiten und Sensibilität, um die gleichen Ziele zu erreichen, ohne männliche Verhaltensmuster nachzuahmen. Ein Plan für die unmittelbare Zukunft, mit und für die italienische Gemeinschaft: das italienische Zentrum, einen Treffpunkt hier in München.

Siamo tutti invitati a partecipare!

Il 27 febbraio, nel Rathaus, Stanza 150 (SPD Fraktion)

alle ore 18.30

con la consigliera comunale

Fiorenza Colonnella

Verranno consegnate le firme per il Centro Italiano raccolte finora e si farà un primo punto della situazione!

Der „verrückte Wissenschaftler“ hat entschieden, sich eine eigene Armee von Menschen dritter Klasse zu klonen, mit der Begründung, Jedem ein Kind zu verschaffen.

Inzwischen wurden andere Gene entdeckt, die das Altern blockieren oder den Verfall gar rückgängig machen können.

Le solite nevrotiche

Dean Hamer, capo del settore genetico del laboratorio di biochimica del National Cancer Institute ha appena pubblicato un saggio in cui afferma che nell'omosessualità femminile c'è più apprendimento che natura: i suoi studi gli dimostrerebbero che questa è più legata all'ambiente e alla figura materna, mentre quella maschile pare essere determinata da fattori genetici. Per convalidare la sua teoria spiega che i maschi omosessuali hanno caratteri più marcati e stabili, al contrario di quelli femminili che sarebbero vaghi e variabili.

Non che sia tanto entusiasmante pensare di rispondere ad impulsi prefissati, ma perlomeno c'è un che di „assoluzione“ in tutto questo, mentre le donne, già abituate a chiedersi prima di tutto „cosa c'è di sbagliato in me“, sarebbero le solite nevrotiche. (sc)



Belli, eterni e tutti uguali



È successo quello che si temeva e che si prevedeva: lo "scienziato pazzo" ha deciso di crearsi il suo esercito di individui di serie C, i Cloni, giustificandolo col desiderio di consentire a chiunque di aver un figlio, ed ha avuto la buonagrazia di farcelo sapere in tempo, così che i vari Stati, Enti e personaggi di spicco possano almeno tentare di fermarlo. Ha reso pubbliche le sue intenzioni perché è due volte pazzo, perché ha bisogno di volontari a frotte o perché, come ci fa sapere lui stesso, alla fine l'opinione pubblica si adatta e si entusiasma perfino?

Su una cosa ha senz'altro ragione, il Dottor Richard Seed: la scienza non si può fermare. Si può tentare di incanalarla, come la rabbia dei giovani o l'energia elettrica, ma non si può imbrigliare la curiosità di un ricercatore, cosa che non sarebbe neanche giusta. Con un tempismo mai avuto prima, il Consiglio d'Europa ha vietato la clonazione umana, introducendo sanzioni penali per chi non si adegua a questa regola, ma a parte il fatto che solo 19 Stati hanno firmato la convenzione, bisognerebbe essere in grado di valutare cosa significa all'atto pratico l'autorizzazione accordata alla "clonazione a fini scientifici o terapeutici".

A volte, quello che ci si affretta a buttar fuori dalla finestra, può rientrare incontrastato dalla porta. Una delle ultime scoperte è quella dei Telomeri (ma telomeriti davvero, tu povera umanità angosciata?), parti del DNA, che clonate ad uno stadio di giovanile funzionalità e reinserite in cellule umane, bloccano l'invecchiamento o addirittura ringiovaniscono. Niente da eccepire, le rughe e il decadimento fisico disturbano chiunque, solo che il Professor Wright, per ottenere questi risultati, lavora da anni su sperma e uova, ovviamente umani, non suini, con tutto che un porcellino ha un bel colorito e neanche una ruga.

I maiali, già allevati come donatori di organi dopo qualche mutazione genetica, o l'ultima pecora clonata in scozia di recente che produce un coagulante del sangue umano utile nel trattamento dell'emofilia, sono animali che spero di non ritrovarmi nel piatto a causa di qualche svista. Quest'ipotesi moralmente sgomenta meno, mutazioni a catena permettendo, di quella di gente che si fa clonare i figli a piacimento, invece di investire per adottare un bambino abbandonato. Ora che le occidentali, come i conigli in cattività, tendono a non fare più figli, possono desiderare di farsene clonare quanti ne vogliono... E se i Telomeri funzionano davvero, non ci sarà neanche molta differenza tra l'originale e le copie, per cui forse si dovrà trovare un marchio di originalità attendibile (il contribuente dovrà essere sempre distinguibile!). Solo che l'aspetto, il DNA, perfino le impronte digitali, saranno identici, perciò non resterà altro che rassegnarsi ad un bottone col sigillo di garanzia in un orecchio... (sc)

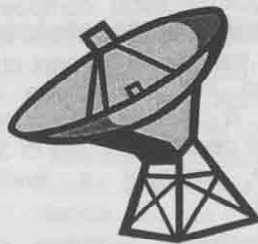
RAI ANCHE SU CAVO

TV via cavo. Finalmente anche a Monaco la possibilità di ricevere i tre canali TV della RAI via cavo. Dal 1° Gennaio 1998, infatti, per coloro che hanno già il collegamento per la TV via cavo, pagando una tariffa addizionale di 10,80 DM mensili, si ottiene la ricezione di un pacchetto di canali TV stranieri tra cui figurano i tre canali RAI e la BBC. Questo evita di installare l'antenna per il satellite (hot bird 1) e permette di ricevere gli stessi canali con una qualità decisamente superiore a quella del satellite. Per informazioni ed anche per installare il cavo stesso, per chi ne fosse sprovvisto, rivolgersi alla società **KABEL & MEDIEN SERVICE TF. 089/95083100.**



Interessante è l'edicola elettronica che permette di collegarsi tramite hyperlinks ad oltre 1300 siti di giornali in tutto il mondo. Sempre da tutto il mondo è possibile leggere le storie di emigrazione di molti italiani raccontate da loro stessi.

Internet libri. Si segnala un interessante testo a chi voglia imparare di più sulle possibilità che offre internet: **INTERNET 97 - MANUALE PER L'USO DELLA RETE.**



Gli autori sono M. Calvo, F. Ciotti, G. Roncaglia, M. A. Zela. Questo libro è stato un caso editoriale in Italia in

quanto il più venduto libro di informatica. Si può leggere e addirittura scaricarlo dal sito **http://www.Laterza.it**

TV via satellite. Nel prossimo numero di rinascita flash si forniranno informazioni su come potersi abbonare e ricevere dal satellite hot bird 2 i canali a pagamento di telegiornali in previsione di poter guardare le partite dei **mondiali di calcio** che avverranno in Francia il prossimo mese di Giugno. (gp)

Con questo numero di rinascita flash si intende iniziare una rubrica dedicata ai mezzi di informazione.

Viviamo attualmente in un'epoca in cui la disponibilità di informazioni è aumentata a dismisura anche se, come dice **Nicholas Negroponte**, uno dei maggiori esperti mondiali di comunicazione, in questo campo siamo ancora all'età della pietra! Ne deriva quindi la necessità di selezionare, tra le notizie disponibili, quelle che sono utili alla nostra vita di tutti i giorni ed in particolare quelle che possano interessare alla **comunità italiana di Monaco e della Baviera** a cui questo giornale intende rivolgersi.

I temi trattati spazieranno dal satellite ad internet, dai libri alla tv, dal telefono alla radio, dal computer ai cd-rom ecc., mettendo in risalto quelle informazioni che possano migliorare singolarmente i propri collegamenti con l'Italia e genericamente la condizione di cittadino italiano residente all'estero.

... E SU INTERNET

Dal 28 gennaio tutta la Rai è "online" su Internet: notizie dei GR (sia in voce che su testo), dello sport (Tgs) e regionali (Tgr), ma anche notizie sui programmi e sull'attività dell'azienda, teche, programmi via satellite (Raisat) e

culturali ("Educational" e campus virtuale di cultura italiana) e attività del segretariato sociale, sono a disposizione di tutti gratuitamente sul sito "Rai.it" che offre 38 indirizzi continuamente aggiornati.

Se avete domande oppure qualcosa da segnalare su questo tema, scrivete a:

Gianni Paesano

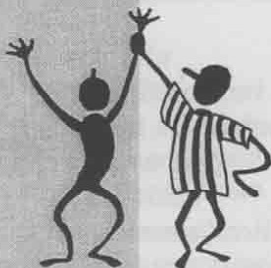
Ina Seidel Bogen,71

81929 München

Fax 089/9391946

e-mail : gpaesano@cube.net

sport!!!



CALCIO ITALIANO A MONACO

Iniziamo questa nostra rubrica presentando la Società calcistica "S.V. Italia 1965 - München".

Presidente della S.V. Italia è il Sig. CANNIZZARO Tonino, impiegato delle poste tedesche, 38 anni, cosentino, ma da 25 anni in Germania, prima a Colonia dove ha militato come calciatore in alcune squadre tedesche e dal 1970 residente a Monaco. Ha iniziato la sua carriera di dirigente di questa società nel 1975 ed ha condotto la squadra fino al raggiungimento, nel 1995, della categoria B (equivalente in Italia alla prima categoria).

Composta da circa 80 iscritti quasi tutti italiani, di cui 60 attivi e 20 dirigenti ed accompagnatori, la società gestisce un budget annuale di circa 20.000 DM che vengono utilizzati per il pagamento delle spese relative all'organizzazione degli incontri e ai materiali occorrenti (tipo magliette, calzoncini, palloni ecc.). Questi fondi provengono principalmente dalle quote di iscrizione dei soci e da contributi versati da organizzazioni tedesche (tipo Sportamt).

Chiunque è a conoscenza di organizzazioni o singoli che svolgano attività sportive di qualsiasi natura, è pregato di telefonare a Gianni Gianni 089/66680244 (dalle 8 alle 17) oppure: 089/91075841

La società è in attesa di riaprire la stagione calcistica con un nuovo centro messo a disposizione dall'Assessorato allo Sport del Comune di Monaco, sensibilizzato dall'intervento della Consigliere Comunale Fiorenza COLONNELLA e che si trova nel Bezirks Sport -Anlage di Hasenberg, Grohmannstr.100.

Le squadre sono composte tutte da cittadini italiani con una età compresa tra i 16 e i 30 anni che gareggiano nel campionato di categoria B più una squadra formata da persone con più di 30 anni che gareggia a livello amatoriale.

Una bellissima iniziativa da parte del Sig. CANNIZZARO sarà quella di organizzare un torneo, con la partecipazione di altre

squadre italiane provenienti da tutta la Baviera, nel mese di Maggio/Giugno per inaugurare questo nuovo centro sportivo (ma di questo vi daremo aggiornamenti nel prossimo numero di rinascita flash).

Precisa il Sig. CANNIZZARO che è molto difficile trovare degli imprenditori (di ristoranti, negozi, industrie o qualsivoglia attività) che siano disposti a sponsorizzare la società anche se si tratta di investire delle cifre davvero esigue (si tratterebbe di un sovvenzionamento di 200 o 300 DM all'anno).

Per ulteriori informazioni sulla "S.V. Italia 1965 - München" rivolgersi al seguente numero: tel. 089/ 161900. (gg)



in piedi da sinistra ; Cannizzaro, Porciello, Mamone, Linza, Vocale, Pisano, Petrelli, D'Andrea, Massaro

in ginocchio : Allenatore, Atzori, Iandorno, Giomo, De Simone, Mancini, D'Anna